

**Delib.G.R. 21 ottobre 2005, n. 49/28 <sup>(1)</sup>**

**Promozione e valorizzazione della cultura e della lingua della Sardegna. L.R. 15 ottobre 1997, n. 26. Criteri e modalità di concessione dei contributi previsti dagli articoli 14 e 24 e direttive per la predisposizione del bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio previste dagli articoli 15 e 25.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, in attuazione del Piano triennale degli interventi 2005-2007, approvato in prima istanza con Delib.G.R. 13 luglio 2005, n. 32/2 e, in via definitiva, con Delib.G.R. 2 agosto 2005, n. 38/14 sottopone all'attenzione della Giunta regionale i criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dagli articoli 14 (Progetti culturali in lingua sarda attraverso i mezzi di comunicazione di massa) e 24 (Ripristino dei toponimi in lingua sarda) della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 sulla cultura e lingua sarda e le direttive per la predisposizione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio previste dagli articoli 15 e 25 della medesima legge, destinate, rispettivamente, a giovani laureati residenti in Sardegna e a figli di emigrati sardi per la frequenza di corsi presso l'Università o altre istituzioni scolastiche della Sardegna.

L'Assessore nel richiamare i principali obiettivi del suddetto Piano triennale: garantire organicità e coerenza nella programmazione, attivare azioni di controllo delle attività finanziate con la legge n. 26/1997 e valorizzare i progetti già realizzati nel passato, per quanto attiene agli interventi suddetti illustra, di seguito, i criteri e le modalità di concessione dei contributi riferiti al triennio 2005 - 2007 e le direttive per la predisposizione dei bandi di concorso, come definiti nei rispettivi allegati 1, 2, 3 e 4, che costituiscono parte integrante della presente deliberazione.

Relativamente all'art. 14 della legge, l'Assessore ricorda che l'Amministrazione regionale contribuisce finanziariamente, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e partecipazioni societarie, alla produzione ed alla diffusione di programmi radiofonici o televisivi, nonché a pubblicazioni su testate giornalistiche in lingua sarda. Tali programmi e pubblicazioni dovranno essere la traduzione operativa di specifici progetti culturali presentati da soggetti pubblici o privati, purché rispondenti agli obiettivi indicati dal Piano triennale.

L'Assessore fa presente che nell'elaborazione dei criteri si è tenuto conto dell'integrazione richiesta dall'VIII Commissione Consiliare in sede di esame del citato Piano Triennale.

L'Assessore ritiene, infine, che debbano essere abrogati i precedenti Criteri di programmazione degli interventi relativi all'art. 14, della L.R. n. 26/1997, approvati con Delib.G.R. 29 ottobre 2002, n. 34/26 in attuazione del Piano triennale 2002-2004 e di riferimento per la programmazione di spesa del triennio medesimo.

I criteri di attribuzione delle risorse destinate a suddetti interventi sono contenuti negli allegati 1 e 1a), 1b), e 1c).

---

<sup>1</sup> Pubblicata nel B.U. Sardegna 31 ottobre 2005, n. 33, supplemento straordinario n. 15.

Per quanto attiene agli interventi di cui agli articoli 8 e 24 l'Assessore ricorda che la legge n. 26/1997 prevede che i Comuni, anche associandosi, possano costituire Consulte locali per la cultura e la lingua dei Sardi (art. 8) e che l'Amministrazione regionale agevoli, attraverso contributi agli enti locali, le ricerche sui toponimi in lingua sarda ed il ripristino degli stessi anche mediante l'installazione di cartelli stradali che contengano i nomi originali delle località, delle vie, degli edifici e di tutto quanto è significativo nella memoria storica dei Comuni (art. 24).

L'Assessore ritiene anche che, in via prioritaria, debba essere realizzata un'azione di monitoraggio volta a stabilire il numero e la consistenza delle consulte attualmente esistenti nel territorio regionale.

Propone, pertanto, che la disponibilità del capitolo di bilancio - per l'anno 2005 pari a Euro 50.000 - sia indirizzata su interventi di natura toponomastica (di cui all'art. 24 della legge) che prevedano l'installazione di cartelli stradali, con l'indicazione del nome del Comune (da collocare nei punti di ingresso dell'abitata) delle vie e degli edifici storici, in lingua sarda o in altra varietà linguistica tutelata dalla legge. L'individuazione dei toponimi e degli odonimi dovrà essere improntata a rigorosi e documentati criteri scientifici.

L'Assessore sottolinea che tali interventi si armonizzano e si integrano con il più vasto progetto, a carattere pluriennale, di ricerca e documentazione del repertorio dei materiali toponomastici - denominato "Atlante Toponomastico Sardo" - in corso di svolgimento da parte di ricercatori delle Università degli Studi di Sassari e Cagliari.

Le modalità di attribuzione delle risorse destinate a tali interventi sono contenute nell'allegato 2.

Con riferimento, invece, all'art. 15 della legge, l'Assessore fa presente che lo stesso prevede che l'Amministrazione regionale, su proposta dell'Assessore regionale della pubblica istruzione, bandisca borse di studio nelle materie oggetto della legge.

Pertanto, propone, come illustrato in dettaglio nell'allegato 3, che le borse di studio, a carattere annuale, in coerenza con gli obiettivi ricordati del Piano triennale, siano finalizzate alla realizzazione di ricerche e studi sulla toponomastica nell'ambito di alcune specifiche aree disciplinari, previste dall'articolo 17 della medesima legge: lingua e letteratura della Sardegna, storia della Sardegna, tradizioni popolari della Sardegna e geografia della Sardegna, terreno di indagine privilegiato per gli studi toponomastici.

L'Assessore sottolinea che anche questi interventi, come quelli riferiti all'articolo 24, si integrano con il progetto di ricerca riferito all'Atlante Toponomastico Sardo.

Per quanto concerne, infine, l'art. 25, l'Assessore ricorda che la legge prevede che ai fini della tutela e della valorizzazione dell'identità culturale del popolo sardo, anche all'estero, l'Amministrazione provveda all'attivazione degli strumenti previsti dalla legge anche con riferimento ai sardi residenti fuori dal territorio regionale.

Ricorda, altresì, che la disponibilità del capitolo 11029 del bilancio regionale 2005 è destinato integralmente al conferimento di borse di studio previste dalla lettera c del comma 2 dell'articolo 25 della legge, come stabilito dall'art.12, comma 6 della legge finanziaria 2005.

L'Assessore rimanda, quindi, all'allegato 4 contenente le direttive per la predisposizione di un bando di concorso per l'attribuzione di borse di studio destinate a figli di emigrati sardi per la frequenza di corsi presso l'Università o altre istituzioni scolastiche della Sardegna.

La Giunta regionale,

Vista la *L.R. 15 ottobre 1997, n. 26* e, in particolare, gli articoli 14, 15, 24 e 25;

Vista la *L.R. 13 novembre 1998, n. 31*;

Vista la *Delib.G.R. 2 agosto 2005, n. 38/14* di approvazione definitiva del Piano triennale degli interventi 2005 -2007, di cui all'*art. 12 della citata L.R. n. 26/1997*;

Udita la relazione dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport;

Visto il parere di concerto espresso dall'Assessore della Programmazione;

Visto il parere di legittimità espresso dal Direttore Generale dell'Assessorato della Pubblica Istruzione.

Delibera

di approvare i "Criteri e le modalità di concessione dei contributi previsti dagli *articoli 14 e 24 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26* e le direttive per la predisposizione dei bandi di concorso per l'attribuzione di borse di studio previste dagli articoli 15 e 25 della medesima legge, come definiti negli allegati, rispettivamente 1, 2, 3 e 4;

di abrogare i "Criteri di programmazione degli interventi relativi ai progetti culturali attraverso i mezzi di comunicazione di massa", approvati con *Delib.G.R. 29 ottobre 2002, n. 34/26*.

La presente deliberazione sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

## Allegato 1

### **Progetti culturali in lingua sarda attraverso i mezzi di comunicazione di massa (L.R. n. 26/1997, art. 14)**

*L'art. 14 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 prevede che l'Amministrazione regionale contribuisca finanziariamente, anche attraverso la stipula di apposite convenzioni e partecipazioni societarie, alla produzione ed alla diffusione di programmi radiofonici o televisivi, nonché a pubblicazioni su testate giornalistiche in lingua sarda. Tali programmi e pubblicazioni dovranno essere la traduzione operativa di specifici progetti culturali presentati da soggetti pubblici o privati, purché rispondenti agli obiettivi indicati dal Piano triennale.*

#### **Soggetti ammissibili**

- Le emittenti radiotelevisive, le aziende editrici di stampa periodica e/o di quotidiani anche in formato web, operanti in ambito regionale e in possesso dei requisiti successivamente indicati.

#### **Tipologia degli interventi ammessi a finanziamento**

Per il triennio 2005-2007 la programmazione regionale sarà indirizzata verso i seguenti ambiti d'intervento:

##### ***Itinerario per l'infanzia***

Progetti originali e inediti, per bambini delle Scuole dell'infanzia e primarie, da realizzare su supporto cartaceo (riviste e/o quotidiani) anche in formato web o da trasmettere attraverso emittenti radiotelevisive.

Il filone privilegiato sarà costituito dalla narrativa, anche in fumetti o in cartoni animati e da temi sull'ambiente.

Il concetto di produzione originale viene anche esteso alla riproposta inedita di brani, di novelle della fiabistica della tradizione popolare sarda, di autori sardi e non.

##### ***Itinerario storico e culturale***

Progetti originali e inediti che ripropongano, secondo rigorosi criteri di ricerca e di documentazione e nel contempo di ampia accessibilità, personaggi e protagonisti della storia e delle vicende politiche e culturali, come pure temi riferiti a espressioni materiali e immateriali della cultura regionale, negli aspetti storici e della contemporaneità.

##### ***Itinerario per la Scuola***

Progetti originali e inediti, destinati agli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, che approfondiscano temi riguardanti il rapporto scuola-società, scuola-territorio, scuola-ambiente, scuola-lavoro, anche attraverso programmi in studio o in esterna che vedano protagonisti gli studenti e costituiscano occasione di riflessione e confronto su come i valori positivi della tradizione possano saldarsi con i fattori dell'innovazione e le esigenze della modernità.

I progetti, riferiti ai tre itinerari, potranno prevedere anche l'uso della lingua catalana di Alghero, del tabarchino delle isole del Sulcis, del dialetto sassarese e di quello gallurese, come pure l'uso della lingua italiana purché in maniera pertinente e funzionale ai testi ed alle scene rappresentate.

Per l'annualità 2005, in riferimento a ciascun progetto presentato, le trasmissioni televisive, gli inserti per i quotidiani e gli allegati per le riviste non potranno essere finanziati in numero superiore a cinque, mentre le trasmissioni radiofoniche non potranno essere finanziate in numero superiore a dieci.

L'Assessorato potrà individuare anche un numero limitato di progetti, purché particolarmente originali, coerenti all'itinerario proposto e con modalità di apprendimento adeguati alla fascia di età considerata.

### **Requisiti soggettivi di ammissibilità**

Le emittenti radio-televisive, le aziende editrici di stampa periodica e/o di quotidiani anche in formato web, operanti in ambito regionale, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere iscritte al registro delle imprese di cui alla *legge 29 dicembre 1993, n. 580* e successive modificazioni concernente "Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura";

- essere iscritte al registro degli operatori di comunicazione di cui all'art. 1, comma 6, lettera a, punto 5 della *legge 31 luglio 1997, n. 249* concernente "Istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo";

- iscrizione della testata giornalistica presso un tribunale della Sardegna;

- essere iscritte al registro regionale della stampa periodica (per le testate contemplate dall'*art. 21 della L.R. 3 luglio 1998, n. 22*).

Il possesso di tali requisiti può essere attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal titolare o dal responsabile legale dell'azienda nelle forme previste dagli *artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000*.

### **Modalità di presentazione della domanda e termini di scadenza**

Per beneficiare dei contributi i soggetti interessati dovranno far pervenire domanda e la documentazione amministrativa a:

Regione Autonoma della Sardegna.

Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport  
- Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione - Viale Trieste 186 - 09123 CAGLIARI.

Per l'anno 2005 la domanda con la documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul

Bollettino Ufficiale della Regione. La data di scadenza sarà segnalata anche sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) dove sarà possibile inoltre reperire la modulistica per la compilazione della domanda di contributo. Essa potrà essere inoltrata tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato - farà fede la data del timbro postale apposta in partenza - o consegnata a mano al funzionario incaricato della ricezione.

Dall'anno 2006 la data di presentazione delle domande di contributo è fissata al 28 febbraio di ogni anno.

L'azienda interessata può presentare una sola richiesta contributiva, da redigersi sull'apposita modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata da:

1. **per le emittenti radiofoniche e/o televisive:** un'analitica relazione illustrativa del progetto, contenente il nominativo del curatore e, se diverso, del conduttore del programma, la fascia oraria di trasmissione, il numero delle repliche; alla stessa dovrà essere allegato il demo della trasmissione. Con riferimento all'attività dell'azienda dovrà, inoltre, essere indicato il numero delle ore dei programmi a carattere informativo-culturale trasmessi nella fascia oraria compresa tra le ore 7 e le ore 20 e la percentuale corrispettiva della programmazione a carattere informativo-culturale rispetto a quella complessivamente emessa (di intrattenimento, commerciale, altro); **per le aziende di produzione editoriale di periodici e di quotidiani anche in formato web:** il progetto editoriale inedito concernente lo studio e realizzazione di appositi inserti, da diffondere, secondo una periodicità prestabilita, unitamente a un periodico o quotidiano già edito da almeno due anni. Il progetto dovrà essere corredato da un'analitica relazione illustrativa contenente l'indicazione del curatore o redattore responsabile del progetto medesimo e le caratteristiche grafiche e tipografiche (numero pagine, colori, progetto impaginazione, ecc.); alla stessa dovrà essere allegata la stampa del relativo menabò. Dovranno, inoltre, essere indicate le caratteristiche tecniche (tiratura, periodicità, diffusione, modalità di distribuzione, copie tirate, spazi pubblicitari) del periodico o quotidiano già edito al quale l'inserto dovrà essere allegato;

**per entrambe le tipologie di azienda:**

2. analitico preventivo finanziario, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi - comprensivi di IVA - inerenti l'ideazione, la realizzazione tecnica, la produzione del prodotto cartaceo o elettronico ovvero della trasmissione radiofonica o televisiva; dovrà essere altresì indicato il costo di una singola puntata o inserto. Dovranno essere indicate, inoltre, nel preventivo altre ed eventuali entrate, riferite al progetto, derivanti all'azienda dalla concessione a terzi di spazi o messaggi pubblicitari;

3. copia autentica dell'atto costitutivo e statuto, qualora trattasi di società (secondo le modalità previste dal comma 3 dell'*art. 18 del D.P.R. n. 445/2000*) (da allegare nel caso il Servizio Lingua e Cultura Sarda non ne sia in possesso o qualora siano stati modificati).

La documentazione di cui ai punti 1 e 2 dovrà essere datata, timbrata e firmata dal titolare o dal legale rappresentante, del quale si dovrà fornire fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

## **SPESE AMMISSIBILI:**

- l'ideazione del progetto anche con il concorso di professionisti o esperti esterni all'azienda;
- l'organizzazione tecnica e i costi di edizione, produzione, diffusione e di trasmissione;
- gli interventi pubblicitari e di promozione del progetto.

## **Criteri di non ammissibilità**

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;
- pervenute da soggetti non in possesso dei requisiti richiesti;
- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie progettuali indicate;
- prive della documentazione richiesta.

## **Criteri di selezione**

L'istruttoria delle domande sarà effettuata mediante una griglia di valutazione (**allegati 1a), 1b) e 1c)** in base ai sottoindicati criteri:

### ***per le emittenti radiofoniche e/o televisive:***

- l'ambito di diffusione dell'emittente
- precedenti esperienze di programmazione in lingua sarda
- numero giornaliero di notiziari
- utilizzo di giornalisti iscritti all'albo professionale

### ***per le aziende di produzione editoriale di periodici e di quotidiani:***

- l'ambito di diffusione della testata
- precedenti esperienze di produzione editoriale in lingua sarda
- la tiratura di copie del quotidiano e/o del periodico
- utilizzo di giornalisti iscritti all'albo professionale
- regolarità nella pubblicazione del prodotto edito

### ***per i periodici e quotidiani in formato web:***

- precedenti esperienze di programmazione in lingua sarda
- utilizzo di giornalisti iscritti all'albo professionale
- regolarità nella pubblicazione

I dati e i requisiti riferiti ai sopraelencati criteri di selezione dovranno essere forniti attraverso apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'azienda.

L'ammissibilità a finanziamento degli interventi deriverà da una graduatoria redatta in base al punteggio conseguito da ogni progetto ammesso. Il numero dei progetti finanziabili per tipologia di azienda sarà determinato fino alla concorrenza della quota percentuale dello stanziamento per le medesime stabilità.

Gli elenchi dei progetti ammessi, con i relativi punteggi ottenuti, saranno pubblicati nel sito Internet della Regione.

L'avvio del programma e/o l'uscita dell'inserito avrà luogo a seguito della stipula di apposita convenzione che definirà la realizzazione specifica del progetto.

Il contributo dell'Assessorato dovrà risultare in tutte le attività di comunicazione e promozione e nelle pubblicazioni (su supporto cartaceo o elettronico), con l'indicazione della *L.R. n. 26/1997*.

### **Ammontare del finanziamento**

Considerato che, in base all'*art. 12, comma 14 della L.R. 21 aprile 2005, n. 7*, al fine di garantire continuità agli interventi previsti dall'*art. 14 della L.R. n. 26/1997*, una quota pari al 60% dello stanziamento iscritto nel bilancio 2005, corrispondente a Euro 210.000,00, è stata destinata al finanziamento del programma di spesa relativo all'anno 2004, **per l'anno 2005** lo stanziamento residuo sul competente capitolo di bilancio è pari a **Euro 140.000,00**. Per gli anni successivi lo stanziamento sarà quello indicato nelle relative leggi di bilancio. Per gli interventi proposti dalle emittenti radio-televisive è riservata una quota pari al 60% dello stanziamento annuale, il 30% sarà destinato a finanziare gli interventi proposti dalle aziende editrici di stampa periodica e/o di quotidiani, il restante 10% sarà destinato a finanziare gli interventi proposti dai periodici e quotidiani in formato web.

L'Assessorato potrà intervenire fino alla concorrenza massima del 60% delle spese previste e ammesse; conseguentemente, l'azienda dovrà garantire l'integrazione della quota del 40% non coperta dal contributo regionale.

### **Modalità di erogazione del contributo**

All'erogazione del contributo concesso si provvederà secondo le seguenti modalità:

- il 50% del contributo, successivamente alla realizzazione del 50% del progetto relativo alla annualità, alla verifica del progetto ideato, prodotto e diffuso secondo le modalità previste nella convenzione.



- al pagamento del restante 50% successivamente alla realizzazione definitiva del progetto da parte del Contraente, a seguito di verifica e monitoraggio costante del progetto da parte dell'Assessorato, dal quale risulti che lo stesso sia adeguato e conforme a quanto previsto nella convenzione.

Il Contraente, ai fini del pagamento sia della prima che della seconda rata del contributo, inoltrerà all'Assessorato regolare fattura e apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o dal legale rappresentante, relativa alle spese sostenute per la realizzazione del progetto che dovranno risultare conformi all'originario preventivo di spesa.

Allegato 1A)

### Criteria di selezione per le emittenti radiofoniche e/o televisive

		PUNTI
<b>PUNTO 1</b>	<b>AMBITO DI DIFFUSIONE (fino a 6 punti)</b>	
	Provinciale	2
	Regionale	4
	Nazionale	6
	Diffusione attraverso web	4
	Diffusione attraverso satellite	6
<b>PUNTO 2</b>	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUA SARDA (fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 3 programmi già realizzati	2
	Fino a 5 programmi già realizzati	4
	Oltre 5 programmi già realizzati	6
<b>PUNTO 3</b>	<b>NUMERO GIORNALIERO DI NOTIZIARI (fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 4	2
	Fino a 6	4
	Oltre 6	6

<b>PUNTO 4</b>	<b>UTILIZZO DI GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 4		<b>2</b>
	Fino a 6		<b>4</b>
	Oltre 6		<b>6</b>
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>24</b>

Allegato 1B)

**Criteria di selezione per le aziende di produzione editoriale di periodici e di quotidiani**

			<b>PUNTI</b>
<b>PUNTO 1</b>	<b>AMBITO DI DIFFUSIONE</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Provinciale		<b>2</b>
	Regionale		<b>4</b>
	Nazionale		<b>6</b>
	Diffusione attraverso web		<b>4</b>
<b>PUNTO 2</b>	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUA SARDA (fino a 6 punti)</b>		
	Fino a 3 prodotti editoriale già realizzati		<b>2</b>
	Fino a 5 prodotti editoriale già realizzati		<b>4</b>
	Oltre 5 prodotti editoriale già realizzati		<b>6</b>
<b>PUNTO 3</b>	<b>TIRATURE DI COPIE QUOTIDIANO</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 5.000		<b>2</b>
	Fino a 10.000		<b>4</b>
	Oltre 10.000		<b>6</b>
<b>PUNTO</b>	<b>TIRATURE DI COPIE PERIODICO</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	

<b>3</b>			
	Fino a 1.000		2
	Fino a 2.000		4
	Oltre 2.000		6
<b>PUNTO 4</b>	<b>UTILIZZO DI GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 4		2
	Fino a 6		4
	Oltre 6		6
<b>PUNTO 5</b>	<b>REGOLARITÀ NELLA PUBBLICAZIONE</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Senza interruzione negli ultimi 2 anni		2
	Senza interruzione negli ultimi 4 anni		4
	Senza interruzione negli ultimi 6 anni		6
		<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>30</b>

Allegato 1C)

**Criteria di selezione per i periodici e quotidiani in formato web**

			<b>PUNTI</b>
<b>PUNTO 1</b>	<b>PRECEDENTI ESPERIENZE DI PROGRAMMAZIONE IN LINGUA SARDA (fino a 6 punti)</b>		
	Fino a 3 programmi già realizzati		2
	Fino a 5 programmi già realizzati		4
	Oltre 5 programmi già realizzati		6
<b>PUNTO 2</b>	<b>UTILIZZO DI GIORNALISTI ISCRITTI ALL'ALBO</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>	
	Fino a 4		2

Fino a 6		4
Oltre 6		6
<b>PUNTO</b>	<b>REGOLARITÀ NELLA PUBBLICAZIONE</b>	<b>(fino a 6 punti)</b>
<b>3</b>		
Senza interruzione negli ultimi 2 anni		2
Senza interruzione negli ultimi 4 anni		4
Senza interruzione negli ultimi 6 anni		6
	<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>18</b>

Allegato A2

### **Ripristino dei toponimi in lingua sarda (L.R. n. 26/1997, art. 24)**

*Gli articoli 8 e 24 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26 prevedono che i Comuni, anche associandosi, possano costituire Consulte locali per la cultura e la lingua dei Sardi (art. 8) e che l'Amministrazione regionale agevoli, attraverso contributi agli enti locali, le ricerche sui toponimi in lingua sarda ed il ripristino degli stessi anche mediante l'installazione di cartelli stradali che contengano i nomi originali delle località, delle vie, degli edifici e di tutto quanto è significativo nella memoria storica dei Comuni (art. 24).*

### **Soggetti ammissibili**

Saranno prioritariamente ammessi al finanziamento gli **enti locali** non beneficiari di contributi negli esercizi finanziari 2002 e 2003 per le medesime finalità.

### **Modalità di presentazione della domanda e termini di scadenza**

Per beneficiare dei contributi i soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda e la documentazione amministrativa a:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione - Viale Trieste 186 -09123 CAGLIARI.

**Per l'anno 2005** la domanda con la documentazione dovrà essere inviata entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione. La data di scadenza sarà segnalata anche sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) dove sarà possibile inoltre reperire la modulistica per la compilazione della domanda di contributo. Essa potrà essere inoltrata tramite servizio postale o altro servizio di recapito autorizzato - farà fede la data del timbro postale apposta in partenza - o consegnata a mano al funzionario incaricato della ricezione.

Dall'anno 2006 la data di presentazione delle domande di contributo è fissata al 31 gennaio di ogni anno.

L'Ente interessato può presentare la richiesta, da redigersi sull'apposita modulistica predisposta dall'Assessorato, corredata da:

- breve relazione illustrativa;

- preventivo finanziario a pareggio, improntato a criteri di massima congruità, nel quale siano indicati i costi per ciascuna voce e siano evidenziate, a fronte delle spese previste, l'entità dello stanziamento comunale;

- provvedimento adottato dal competente organo concernente l'approvazione del progetto e l'assunzione dell'impegno finanziario a carico dell'ente;

- certificazione del rappresentante legale dell'ente di non aver goduto, negli anni precedenti, di benefici contributivi per il medesimo intervento.

### **SPESE AMMISSIBILI**

Le spese ammissibili a contributo dovranno riguardare esclusivamente l'acquisto dei cartelli stradali e il loro posizionamento.

### **Criteri di non ammissibilità**

Non saranno ritenute ammissibili le domande di contributo:

- pervenute oltre il termine di scadenza;

- relative ad iniziative e spese non conformi agli obiettivi e alle tipologie indicate;

- prive della documentazione richiesta.

### **Ammontare del finanziamento**

**Per l'anno 2005** lo stanziamento assegnato sul competente capitolo di bilancio è pari a **Euro 50.000,00**; per gli anni successivi lo stanziamento sarà quello indicato nelle relative leggi di bilancio.

Il contributo assegnato rappresenta l'80% della spesa complessiva, conseguentemente, l'Ente dovrà garantire, tra le entrate, l'integrazione della quota del 20% non coperta dal contributo regionale.

### **Modalità di erogazione del contributo**

Il contributo assegnato potrà essere anticipato nella misura dell'80%, su richiesta dell'ente e previa presentazione della seguente documentazione:

- formale accettazione del contributo assegnato;

- provvedimento formale d'impegno della quota a carico dell'ente;

- impegno formale a realizzare il progetto entro i termini previsti e a trasmettere il rendiconto dell'avvenuta iniziativa entro i termini indicati.

Il saldo sarà erogato a seguito della presentazione e relativa verifica del rendiconto.

### **Criteri e modalità relativi alla rendicontazione**

La rendicontazione delle spese, nelle forme previste dalla *L.R. 29 aprile 2003, n. 3, art. 13, comma 6, lettera m)*, dovrà essere trasmessa entro il termine di **60 giorni dalla conclusione** dell'intervento e sarà costituita dalla seguente documentazione:

- nota di trasmissione nella quale siano chiaramente indicati: la legge di riferimento, l'anno di assegnazione del contributo e il numero di posizione della pratica (indicato nella nota di concessione del contributo);

- certificazione, su modulo predisposto dall'Assessorato e rinvenibile sul sito Internet della Regione, sull'utilizzo delle somme assegnate, in duplice esemplare, sottoscritta dal responsabile legale dell'ente beneficiario;

- eventuale documentazione fotografica dell'intervento.

Tutta la documentazione, deve essere redatta, in unico esemplare (ad eccezione della certificazione di cui al punto 2), su carta intestata, datata e firmata per esteso dal legale rappresentante dell'ente e trasmessa a:

Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda, Editoria e Informazione - Viale Trieste 186 - 09123 CAGLIARI.

Allegato 3 <sup>(2)</sup>

Allegato 4 <sup>(3)</sup>

**Bando di concorso per l'attribuzione di 10 borse di studio a carattere annuale per ricerche sulla lingua e cultura della Sardegna (Art. 15, L.R. n. 26/1997)**

### **Articolo 1**

*Aree tematiche delle borse di studio.*

In attuazione del Piano Triennale della Regione sulla Lingua e Cultura della Sardegna 2005-2007, secondo quanto previsto dall'*art. 15 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26* e in esecuzione della *Delib.G.R. 21 ottobre 2005, n. 49/28* è indetto un concorso per l'attribuzione di 10 borse di studio, a carattere annuale, per la realizzazione di una ricerca

---

<sup>2</sup> L'allegato 3 non è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

<sup>3</sup> L'allegato 4 non è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale.

nell'ambito di una delle seguenti aree disciplinari, con specifico riferimento al settore della toponomastica:

1)	Lingua e Letteratura della Sardegna	n. 4 borse
2)	Storia della Sardegna	n. 2 borse
3)	Tradizioni popolari della Sardegna	n. 2 borse
4)	Geografia ed ecologia della Sardegna	n. 2 borse

Ciascun candidato potrà concorrere per una sola area disciplinare.

### **Articolo 2**

#### *Caratteristiche delle borse di studio.*

L'importo di ciascuna borsa di studio è pari a Euro 9.600,00 lordi.

Le borse di cui al presente bando non potranno essere cumulate con benefici analoghi, salvo che abbiano carattere integrativo delle stesse. Il trattamento fiscale è quello previsto dalle vigenti disposizioni di legge. Le borse non daranno luogo a trattamenti previdenziali né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali e non si configurano come rapporto di lavoro.

### **Articolo 3**

#### *Requisiti per la partecipazione al concorso.*

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- residenza nel territorio regionale della Sardegna;

- laurea quadriennale, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti discipline: lettere moderne, lettere classiche, storia, filosofia, lingue e letterature straniere, conservazione dei beni culturali ovvero laurea specialistica, conseguita con un punteggio di almeno 105/110 o votazione equivalente, in una delle seguenti classi di cui al *D.M. 28 novembre 2000*: (1/S, 2/S, 5/S, 15/S, 16/S, 21/S, 40/S, 44/S, 93/S, 94/S, 95/S, 96/S, 97/S, 98/S);

- non aver compiuto il 35° anno di età alla data di scadenza del presente bando;

- reddito personale complessivo lordo non superiore a Euro 8.000,00.

### **Articolo 4**

#### *Domanda di partecipazione.*

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, secondo il modello rinvenibile nel sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), il candidato, a pena di esclusione,

deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del *D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*:

1. nome, cognome, data ed il luogo di nascita;
2. residenza;
3. la laurea posseduta, la votazione, la data e l'Università presso la quale essa è stata conseguita;
4. reddito complessivo lordo non superiore a Euro 8.000,00;
5. l'area tematica prescelta tra quelle elencate all'art. 1;
6. il titolo della ricerca che intende effettuare;
7. l'indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni ed un recapito telefonico ed eventuale indirizzo di posta elettronica;
8. il nominativo di un docente universitario che ricopra un insegnamento presso una delle due Università dell'isola che supervisionerà la ricerca;

il candidato deve inoltre indicare al fine di ottenere la relativa attribuzione del punteggio:

- 1) l'elenco degli esami universitari sostenuti in materie attinenti all'area tematica prescelta;
- 2) l'elenco di eventuali pubblicazioni del candidato attinenti all'area tematica prescelta;
- 3) la lista degli eventuali ulteriori titoli accademici conseguiti oltre la laurea prescritta (seconda laurea, specializzazioni, dottorati, master, corsi di perfezionamento) in ambiti attinenti all'area tematica prescelta;

il candidato deve inoltre allegare alla domanda a pena di esclusione:

- relazione dettagliata, contenente il programma di ricerca che intende svolgere nell'ambito di una delle aree tematiche di cui al precedente art. 1;

- dichiarazione formale con la quale il soggetto di cui al precedente punto 8 si impegna certificare l'avvenuto inizio dei lavori da parte del candidato, a seguire il lavoro del candidato nel corso della realizzazione della ricerca e a certificare ogni quattro mesi lo stato di avanzamento della ricerca stessa.

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice, sottoscritte in originale e corredate da fotocopia del documento d'identità, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Assessorato al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda - viale Trieste, 186 - 09123 Cagliari improrogabilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna. La data di scadenza sarà segnalata anche sul sito internet



www.regione.sardegna.it dove sarà possibile inoltre reperire il bando e la modulistica per la compilazione della domanda di partecipazione.

La consegna può essere effettuata a mano, per raccomandata A/R o con altro mezzo di recapito, fermo restando che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione regionale non assumerà responsabilità alcuna in caso di mancata ricezione in tempo utile.

Le domande che perverranno dopo il termine indicato, anche a mezzo di servizio postale, non saranno prese in considerazione. In ogni caso, farà fede la data apposta sul timbro postale in partenza o la data apposta dal funzionario incaricato della ricezione.

Nella busta contenete la domanda dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione **"Concorso per borse di studio ex art. 15 L.R. n. 26/1997"**.

Ogni candidato può presentare una sola domanda: pertanto, nel caso di presentazione di più domande, verrà presa in considerazione solo quella acquisita per prima.

### **Articolo 5**

#### *Commissione esaminatrice.*

Per l'assegnazione delle borse di studio sarà costituita una commissione, nominata dall'Assessore Regionale della Pubblica Istruzione e composta da un dirigente regionale in veste di Presidente e da quattro qualificati esperti. Nella commissione esaminatrice sarà presente almeno un esperto conoscitore della lingua sarda e delle varietà linguistiche previste dall'*art. 2, comma 4, della L.R. n. 26/1997*.

### **Articolo 6**

#### *Modalità di selezione.*

Il concorso si svolge per titoli ed esami.

Le prove d'esame consisteranno in una prova scritta ed una orale.

La commissione disporrà per la valutazione di un punteggio massimo di 100 punti così ripartiti:

#### **1) Prova scritta: massimo 35 punti**

Consisterà nello svolgimento di un tema su un argomento rientrante nell'area tematica prescelta dal candidato nella domanda di ammissione.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno raggiunto nella prova scritta il punteggio minimo di 24,5/35.

#### **2) Prova orale: massimo 35 punti**

Consisterà in un colloquio di approfondimento sul tema svolto.

Saranno ammessi alla successiva valutazione dei titoli i candidati che avranno raggiunto anche nella prova orale il punteggio minimo di 24,5/30.

### **3) Valutazione dei titoli: massimo 30 punti, secondo i criteri sottoindicati:**

a) voto di laurea (un punto per ogni voto superiore al 105 più un punto per la lode);

b) esami universitari o tesi di laurea sostenuti in materie attinenti all'area tematica prescelta (un punto per esame e due per la tesi fino ad un massimo di cinque);

c) titoli accademici conseguiti, ulteriori rispetto alla laurea prescritta, in materie attinenti all'area tematica prescelta (seconda laurea, specializzazioni, dottorati, master, corsi di perfezionamento): fino ad un massimo di 10 punti;

d) pubblicazioni del candidato attinenti all'area tematica prescelta: fino ad un massimo di 9 punti.

Al termine dei lavori ciascuna Commissione formulerà apposita graduatoria per la rispettiva area tematica.

#### **Articolo 7** *Comunicazioni.*

Il diario della prova scritta sarà comunicato agli interessati con lettera raccomandata inviata almeno 15 giorni prima della data stabilita. Analoga comunicazione sarà effettuata per la prova orale dei candidati ammessi. Per sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento di riconoscimento in corso di validità.

#### **Articolo 8** *Svolgimento dell'attività di ricerca.*

L'attività di ricerca dovrà avere inizio entro un mese dalla data di comunicazione di attribuzione della borsa di studio da parte dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, salvo proroga per esigenze motivate. Tale inizio dovrà essere certificato dal docente che segue la ricerca. Ogni quattro mesi dalla data di inizio della ricerca, dovrà essere fatta pervenire all'Assessorato della Pubblica Istruzione una formale dichiarazione del docente suddetto che attesti il regolare svolgimento dell'attività di ricerca. La dichiarazione finale, che dovrà pervenire all'Assessorato congiuntamente alla ricerca, dovrà contenere la valutazione del docente sulla qualità scientifica del lavoro e sulla conformità del medesimo con il programma presentato dal candidato.

Tutti i diritti di utilizzazione economica della ricerca saranno di titolarità esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna che potrà utilizzarla per le finalità culturali di cui alla *L.R. n. 26/1997* e ne potrà disporre l'eventuale pubblicazione nelle forme che riterrà più opportune.

#### **Articolo 9** *Modalità di erogazione della borsa di studio.*

Il pagamento sarà effettuato in rate quadrimestrali posticipate, previa presentazione di una formale dichiarazione da parte del docente sotto la cui guida si svolge l'attività di ricerca, nella quale si attesti il regolare svolgimento della ricerca medesima. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla consegna della ricerca accompagnata dalle dichiarazioni del docente di cui all'articolo precedente. In caso di rinuncia alla borsa prima della

conclusione della ricerca, l'assegnatario della borsa sarà tenuto a restituire tutti gli importi fino a quel momento ricevuti.

## **Articolo 10**

### *Trattamento dei dati personali.*

Ai sensi dell'*art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003*, in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati sono raccolti presso l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati proseguirà per le finalità di gestione delle stesse.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto di fornire i dati richiesti, il candidato verrà escluso dal concorso. Le informazioni fornite possono essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche ai fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti (e anche collegamento con altre iniziative di ricerca sponsorizzate dalla Regione).

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della *legge 7 agosto 1990, n. 241*.

Agli interessati competono i diritti di cui all'*art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003*.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con sede in Cagliari, viale Trieste n. 186.

## **Bando di concorso per l'attribuzione di 9 borse di studio a carattere annuale per figli di emigrati sardi (art. 25, L.R. n. 26/1997)**

### **Articolo 1**

#### *Aree tematiche delle borse di studio.*

In attuazione del Piano Triennale della Regione sulla Lingua e Cultura della Sardegna 2005-2007, secondo quanto previsto dall'*art. 25 della L.R. 15 ottobre 1997, n. 26* e in esecuzione della *Delib.G.R. 21 ottobre 2005, n. 49/28*, è indetto un concorso per l'attribuzione di 9 borse di studio a favore dei figli degli emigrati, da usufruire nelle Università sarde o presso altre istituzioni scolastiche della Sardegna.

### **Articolo 2**

#### *Tipologia delle borse di studio.*

Le borse di studio, riservate a laureati figli di emigrati sardi, saranno concesse per la frequenza di corsi annuali attinenti le aree disciplinari indicate all'*art. 17 della legge* (a livello di scuole di specializzazione o master di secondo livello) da svolgersi presso le Università o altre istituzioni scolastiche della Sardegna.

Alle borse è riconosciuto il carattere di contributo economico per le spese necessarie per la frequenza dei corsi e il loro importo - al lordo delle eventuali ritenute di legge - comprende, oltre alle spese di viaggio e di permanenza in Sardegna, la copertura delle tasse di iscrizione e di frequenza.

Saranno attribuite n. 3 borse di studio dell'importo di **Euro 10.000,00** ciascuna, destinate ai figli di emigrati sardi residenti in una Regione italiana diversa dalla Sardegna e 6 borse per un importo pari a Euro 11.600,00 ciascuna, per coloro che risiedono in un paese estero. Le borse di studio potranno essere assegnate per una sola annualità.

Le borse di cui al presente bando non potranno essere cumulate con benefici analoghi, salvo che abbiano carattere integrativo delle stesse.

### **Articolo 3**

#### *Requisiti per la partecipazione al concorso.*

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti soggettivi di ammissibilità:

- essere figli di emigrati sardi;
- essere residenti in una Regione italiana diversa dalla Sardegna o in un paese estero;
- essere in possesso del diploma di laurea quadriennale o specialistica;
- non aver compiuto il 35° anno di età;
- non aver usufruito negli anni precedenti di borse di studio concesso dalla Regione;
- non essere beneficiari, per l'anno accademico di riferimento, di altre borse di studio.

### **Articolo 4**

#### *Domanda di partecipazione.*

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, il candidato, a pena di esclusione, deve dichiarare sotto la propria responsabilità ai sensi del *D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445*:

1. nome, cognome, data e luogo di nascita;
2. residenza;
3. la laurea posseduta, la votazione, la data e l'Università presso la quale essa è stata conseguita;
4. l'indirizzo al quale si richiede l'invio di tutte le comunicazioni ed un recapito telefonico.

Il candidato deve inoltre indicare al fine di ottenere la relativa attribuzione del punteggio:

- la lista degli eventuali ulteriori titoli accademici conseguiti oltre la laurea prescritta (seconda laurea, specializzazioni, dottorati, master, corsi di perfezionamento, pubblicazioni).

Le domande di partecipazione, sottoscritte in originale e corredate da fotocopia del documento d'identità, dovranno pervenire al protocollo generale dell'Assessorato al seguente indirizzo: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali Informazione Spettacolo e Sport - Servizio Lingua e Cultura Sarda - viale Trieste, 186, 09123 - Cagliari improrogabilmente entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna. La data di scadenza sarà segnalata anche sul sito internet [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) dove sarà possibile inoltre reperire il bando e la modulistica per la compilazione della domanda di partecipazione.

La consegna può essere effettuata a mano, per raccomandata A/R o con altro mezzo di recapito, fermo restando che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, per cui l'Amministrazione regionale non assumerà responsabilità alcuna in caso di mancata ricezione in tempo utile.

Le domande che perverranno dopo il termine indicato, anche a mezzo di servizio postale, non saranno prese in considerazione. In ogni caso, farà fede la data apposta dal funzionario incaricato della ricezione.

Nella busta contenete la domanda dovrà essere riportata, pena l'esclusione, l'indicazione "**Concorso per borse di studio ex art. 25 L.R. n. 26/1997**".

Ogni candidato può presentare una sola domanda; pertanto, nel caso di presentazione di più domande, verrà presa in considerazione solo quella acquisita per prima.

#### **Articolo 5**

*Commissione esaminatrice.*

Per l'assegnazione delle borse di studio sarà costituita una Commissione interna all'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione.

#### **Articolo 6**

*Criteri di selezione.*

La graduatoria dei vincitori sarà redatta sulla base dei seguenti criteri:

- voto di laurea;
- altri titoli (corsi e pubblicazioni).

#### **Articolo 7**

*Comunicazioni.*

Il bando di concorso relativo all'anno accademico 2005-2006 o 2006-2007 sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione e inviato ai Circoli degli emigrati sardi in Italia e all'estero.

### **Articolo 8**

#### *Modalità di erogazione della borsa di studio.*

Il pagamento sarà effettuato in due fasi: la prima, in misura del 80%, contestualmente all'assegnazione della borsa e il restante 20% a conclusione del corso e certificazione di frequenza e conseguimento del titolo. In caso di rinuncia alla borsa, l'assegnatario sarà tenuto a restituire tutti gli importi fino a quel momento ricevuti.

### **Articolo 9**

#### *Trattamento dei dati personali.*

Ai sensi dell'*art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003*, in materia di protezione dei dati personali, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Assessorato Regionale Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, per le finalità di gestione del concorso e sono trattati anche in forma automatizzata. Per gli assegnatari delle borse di studio il trattamento di tali dati proseguirà per le finalità di gestione delle stesse.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. In caso di rifiuto di fornire i dati richiesti, il candidato verrà escluso dal concorso. Le informazioni fornite potranno essere comunicate unicamente ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato dai candidati, ovvero negli altri casi previsti da leggi e regolamenti (e anche collegamento con altre iniziative di ricerca sponsorizzate dalla Regione).

I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: il personale interno all'Amministrazione incaricato del procedimento, i componenti della commissione esaminatrice e ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della *legge 7 agosto 1990, n. 241*.

Agli interessati competono i diritti di cui all'*art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003*.

Titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, con sede in Cagliari, viale Trieste n. 186.